



COMUNE DI LASTRA A SIGNA

# REGOLAMENTO EDILIZIO

## ALLEGATO 1

Elaborati da allegare alla domanda di permesso di costruire  
e alla SCIA

Art. 82 c. 1 L.R.T. 1/2005

Febbraio 2012

## INTRODUZIONE

1. Il presente allegato al Regolamento Edilizio contiene l'elenco, per ogni tipo di opera e di intervento, della documentazione e degli elaborati progettuali da allegare alla richiesta di permesso di costruire o alla SCIA in attuazione dell'art. 82 c. 1 della L.R.T. 1/2005.
2. Per una più agevole consultazione si è preferito redigerlo in forma di tabella. Per ciascun elaborato, sinteticamente indicato in tabella, è presente una descrizione dettagliata dei contenuti necessari.
3. Per ciascun elaborato è indicato se si tratta di allegato obbligatorio o non obbligatorio; per non obbligatorio si intende che l'elaborato non deve essere fornito qualora non pertinente al tipo di lavori da svolgere (es. gli elaborati grafici, relazione e dichiarazione sulle misure preventive e protettive per la sicurezza dei lavori in quota non sono necessari se l'intervento non coinvolge la copertura e non prevede altri interventi pertinenti) o all'area di intervento (es. l'autorizzazione paesaggistica non è necessaria per interventi in area non vincolata).
4. Tutti gli elaborati devono essere forniti in formato **UNI A4** o piegati ed eventualmente rilegati saldamente in tale formato; per ovvi motivi di archiviazione dei progetti non sono ammessi altri formati.
5. Si raccomanda in particolare di evitare rilegature a spirale, costole ingombranti e copertine di plastica; si suggerisce la semplice rilegatura con punti metallici.
6. Per le **varianti in corso d'opera** (sia alle SCIA che ai permessi di costruire) sono richiesti gli elaborati e la documentazione previsti per l'intervento originario.
7. Per le domande di **Accertamento di conformità in sanatoria** sono richiesti gli elaborati e la documentazione per il tipo di intervento realizzato. Alcuni pareri o nulla osta prevedono procedure ad hoc in caso di interventi già realizzati.
8. Per pratiche riguardanti immobili con destinazione diversa da quella residenziale è necessario attivare una "domanda unica" presso il **SUAP** (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune.
8. Per la continua evoluzione normativa non è sempre possibile aggiornare tempestivamente il presente allegato al regolamento edilizio. Eventuale documentazione aggiuntiva o non più necessaria in base alle norme sovraordinate sarà tempestivamente indicata sulla modulistica messa a disposizione del pubblico.









		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
4.08	Modello ISTAT compilato	X	✓	✓	✓	✓	X	X	X	X		✓			✓				✓	✓	
4.09	Copia del documento di identità dei richiedenti / titolari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4.10	Marca da bollo	X	X	X	X	X	X	X	X												

X Allegato obbligatorio    ✓ Allegato obbligatorio nei casi in cui l'opera o la localizzazione siano pertinenti

Si ricorda che a norma dell'art. 82 commi 2 "per le richieste di permesso di costruire non può essere prescritta all'interessato la preventiva acquisizione di autorizzazioni, documentazioni e certificazioni di competenza del comune stesso" e che, a norma del comma 3, "l'acquisizione di tutti i pareri, nullaosta o atti di assenso comunque denominati necessari per l'esecuzione dei lavori, è preliminare al rilascio del permesso di costruire. A detta acquisizione **può provvedere direttamente l'interessato**, allegando la relativa documentazione alla richiesta; in mancanza l'acquisizione è effettuata con le modalità di cui all'articolo 83".

In ogni caso, se non provvede direttamente l'interessato, deve essere fornita la documentazione necessaria per l'acquisizione di tali pareri, nulla osta o atti di assenso.

## DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI NECESSARI PER I SINGOLI ALLEGATI

### 1 DOCUMENTAZIONE GENERALE

1.01	Elenco della documentazione allegata	E' contenuto nel modello di presentazione
1.02	Dichiarazione e documentazione del titolo dei richiedenti / titolari	E' contenuto nel modello di presentazione
1.03	Dichiarazione sulle precedenti pratiche edilizie e di conformità	E' contenuto nel modello di presentazione
1.04	Dichiarazione del progettista abilitato che assevera la conformità del progetto alla normativa vigente	E' contenuto nel modello di presentazione
1.05	Relazione di asseveramento di conformità del progetto alla normativa vigente	E' contenuto nel modello di presentazione

### 2 PROGETTO DELL'OPERA

2.01	Relazione tecnica e inquadramento normativo intervento	Relazione tecnica che, tra l'altro, contenga esplicita dichiarazione di legittimità dello stato attuale, con riferimento alle precedenti pratiche edilizie od atti amministrativi; la relazione dovrà illustrare esaurientemente l'intervento sia rispetto alla normativa del regolamento urbanistico, del piano complesso di intervento o del piano attuativo approvati, che si riferisce all'intervento, ed a quella ad esso correlata.
2.02	Relazione storica sull'immobile	Relazione storica che evidenzi le origini e le trasformazioni avvenute dell'immobile, con particolare riferimento alla tipologia distributiva e agli elementi trattati nell'Appendice 2 – unità di interesse storico – alle norme del RUC.
2.03	Documentazione fotografica a colori	Documentazione fotografica a colori, ampia e dettagliata, sia degli esterni che degli interni, che del contesto edilizio circostante, con planimetria schematica di riferimento ai punti di ripresa; le fotografie dovranno essere restituite su supporto non deperibile e dovrà essere garantita la loro riproducibilità nel tempo.
2.04	Estratto di mappa con individuazione dell'immobile	Estratto di mappa catastale o tipo di frazionamento rilasciato in data non anteriore a sei mesi. Estratto della CTR nella scala più dettagliata disponibile.
2.05	Estratto di PS e RUC	Estratto del Piano Strutturale e/o del Regolamento Urbanistico scaricabili qui: <a href="http://sit.comune.lastra-a-signa.fi.it/">http://sit.comune.lastra-a-signa.fi.it/</a>
2.06	Planimetria generale 1:200 / 1:500 stato attuale, modificato, sovrapposto	Planimetria generale in scala appropriata, 1:200 o 1:500, a seconda dell'ampiezza dell'intervento previsto; la planimetria deve riportare le seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"><li>- orientamento;</li><li>- quote planimetriche e altimetriche, sulla base di rilievo strumentale, riferite alla quota 0.00 posta su un caposaldo;</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- ragioni di confinanza: sagome degli edifici esistenti e loro destinazione d'uso, confini di proprietà, pareti finestrate, servitù, alberature, canali, corsi d'acqua e bacini idrici, urbanizzazioni e servizi a rete, linee elettriche e loro tensione nominale, passi carrabili autorizzati, ogni altro elemento utile;</li> <li>- rappresentazione delle sistemazioni esterne: viabilità, camminamenti, posti auto, elementi di arredo e finiture (pavimentazioni, aree a verde, alberature, ecc.);</li> </ul>
2.07	Piante dell'edificio 1:100 stato attuale, modificato, sovrapposto	<p>Disegni quotati, in scala appropriata, 1:100 (1:200 solo in caso di intervento particolarmente esteso) delle piante di tutti i piani, comprese le coperture ed i volumi tecnici, contenenti le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- destinazioni d'uso dei locali;</li> <li>- quote altimetriche e planimetriche;</li> <li>- dimensioni delle aperture con verifica del rapporto illuminante;</li> <li>- ubicazione delle canne fumarie, degli scarichi verticali e cavedi in genere;</li> <li>- individuazione delle strutture portanti.</li> </ul>
2.08	Sezioni significative 1:100 stato attuale, modificato, sovrapposto	<p>Disegni quotati in scala appropriata, 1:100 (1:200 solo in caso di intervento particolarmente esteso) di almeno due sezioni, ortogonali tra loro, di cui almeno una passante per il vano scale, indicanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le altezze complessive dell'edificio e delle principali parti esterne in rapporto alla quota di riferimento;</li> <li>- le quote altimetriche riferite sia al piano di campagna naturale che a quello modificato, qualora previsto;</li> <li>- l'altezza netta dei piani e lo spessore dei solai;</li> <li>- le altezze delle parti aggettanti e della linea di colmo delle coperture;</li> <li>- la pendenza, in percentuale, delle coperture.</li> </ul> <p>Per gli edifici planivolumetricamente articolati, le sezioni dovranno rappresentare ogni porzione omogenea.</p>
2.09	Prospetti 1:100 stato attuale, modificato, sovrapposto	<p>Disegni in scala appropriata, 1:100 (1:200 solo in caso di intervento particolarmente esteso) dei prospetti dell'edificio interessati dall'intervento con l'indicazione di tutte le finiture significative, per forma, colore o materiale, compresi i comignoli, e la precisazione degli spazi dedicati all'alloggiamento di eventuali insegne. I disegni devono comprendere anche le sagome degli edifici contigui.</p> <p>In relazione all'importanza dell'opera, i disegni dovranno essere integrati da una adeguata rappresentazione del suo inserimento nel contesto, anche facendo ricorso a tecnologie avanzate.</p>

2.10	Particolari tecnici 1:10 / 1:20	Particolari tecnici, in scala appropriata, 1:10 o 1:20, di tutti gli elementi ritenuti significativi, comprese le opere di recinzione, cancelli, spazi per alloggiamento insegne, ecc.
2.11	Schema smaltimento liquami e approvvigionamenti	Schema funzionale degli smaltimenti e degli approvvigionamenti, con relativi particolari tecnici.
2.12	Verifica parametri urbanistici	Verifica analitica dei parametri urbanistici comprensivi della quantificazione degli spazi a parcheggio, delle aree permeabili e di ogni altro parametro contemplato dalla normativa di settore vigente.
2.13	Relazione geologica / geotecnica	Relazione geologico-geotecnica corredata delle relative indagini geognostiche conformemente alla vigente normativa in materia. La relazione dovrà indicare la destinazione finale di <b>terre e rocce da scavo</b> prescrivendo, se del caso, l'attivazione delle relative procedure.
2.14	Relazione tecnica di studio idrologico / idraulico	Studio idraulico di dettaglio che documenti il non incremento delle condizioni di rischio idraulico conformemente alla normativa vigente in materia.
2.15	Dichiarazione conformità barriere architettoniche	Dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.13/89 e s.m.i. (E' contenuta nel modello di presentazione)
2.16	Progetto superamento barriere architettoniche	Schemi grafici delle soluzioni previste per garantire il requisito richiesto per l'opera in progetto (accessibilità, visitabilità, adattabilità)
2.17	Valutazione effetti ambientali (Appendice 3 RUC)	Valutazione degli effetti che l'opera in progetto può comportare sulle risorse ambientali di cui all'Appendice 3 – Prescrizioni e vincoli ambientali alle trasformazioni – delle norme del RUC.
2.18	Elaborati grafici, relazione e dichiarazione sulle misure preventive e protettive per la sicurezza dei lavori in quota (Allegato 2 REC)	Per i contenuti dettagliati si veda l'Appendice 2 al Regolamento edilizio comunale.
2.19	Progetto degli impianti (D.M. 37/08)	Da presentare solo nei casi in cui corra l'obbligo della progettazione ai sensi dell'art. 5 del D.M. 22/01/2008 N. 37
2.20	Progetto del sistema edificio / impianto (L.10/91)	
2.21	Dichiarazione sulla distanza da pozzi per uso potabile	Ai fini di cui al D. Lgs. 31/2001 e ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 152/2006
2.22	Relazione previsionale di clima acustico	Ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 447/1995 e s.m.i.
2.23	Previsione di impatto acustico	Ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. 447/1995 e s.m.i.

### 3 PARERI, NULLA OSTA E ATTI DI ASSENSO

3.01	Autorizzazione paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/2004)	Da richiedere, a seconda dei casi, nella forma semplificata o ordinaria.
3.02	Nulla osta interventi su "Beni culturali" (art. 21 D.Lgs. 42/2004)	Da richiedere direttamente alla competente Soprintendenza.
3.03	Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico	
3.04	Nulla osta ente proprietario della strada (ANAS / Provincia / Comune)	
3.05	Nulla osta Rete Ferroviaria Italiana	
3.06	Parere A.U.S.L. o Dichiarazione di conformità dell'intervento alle	<b>ATTENZIONE: non sono soggetti a parere preventivo dell'AUSL i</b>

	norme igienico sanitarie	progetti la cui verifica di conformità alle norme igienico sanitarie non comporta valutazioni tecnico-discrezionali o, pur comportando valutazioni tecnico-discrezionali, riguarda edifici a destinazioni d'uso residenziale; <b>sono soggetti a parere preventivo</b> dell'AUSL i progetti la cui verifica di conformità alle norme igienico sanitarie prevede una <b>deroga</b> alle norme stesse, o interessino edifici a destinazione diversa da quella residenziale e la verifica comporta valutazioni tecnico-discrezionali. Nel caso in cui l'intervento <b>non sia soggetto</b> al parere AUSL è comunque necessaria una dichiarazione di conformità alle norme igienico sanitarie (di norma contenuta nel modello di presentazione)
3.07	Esame progetto VV. FF.	
3.08	Parere ARPAT	
3.09	Atto di assenso (art. 65 RUC) per immobili di interesse storico e/o ai sensi dell'art. 48 RUC per strade vicinali extraurbane	<b>ATTENZIONE:</b> l'atto di assenso di cui all'art. 65 del RUC è necessario solo per interventi che prevedano trasformazioni fisiche o funzionali degli immobili di interesse storico. L'art. 10 c. 3 del REC specifica che non è necessario l'atto di assenso per interventi che non prevedano tali trasformazioni. L'atto di assenso ai sensi dell'art. 48 del RUC è necessario per "ogni trasformazione, fisica o funzionale, riguardante le strade vicinali Extraurbane"
3.10	Ricevuta di avvenuto deposito al Genio Civile	
3.11	N.O. Provincia ai fini idraulici	
3.12	Parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato per approvvigionamento idrico e/o fognatura.	Come da Delibera n. 04/08 del 29/07/2008 dell'Assemblea consortile dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (ATO) 3 – Medio Valdarno reperibile qui: <a href="http://tinyurl.com/3dawkd8">http://tinyurl.com/3dawkd8</a>
3.13	Piano Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (PAPMAA) approvato.	
3.14	Autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura	
3.15	Autorizzazione allo scarico non in pubblica fognatura	
3.16	Determinazione Distanza di Prima Approssimazione (DPA) dagli elettrodotti (Terna / Enel distribuzione / RFI) e indicazione della distanza dall'elettrodotto	La indicazione della distanza dagli elettrodotti è di norma contenuta nel modello di presentazione; sullo stesso modello è indicata la distanza "di attenzione" entro la quale è necessario chiedere all'ente proprietario dell'elettrodotto la determinazione della DPA (Distanza di Prima Approssimazione)

#### 4 ALTRA DOCUMENTAZIONE

4.01	Copia della Notifica preliminare inviata alla ASL e relativa attestazione di ricezione	
4.02	Indicazione delle imprese che realizzeranno i lavori	<b>ATTENZIONE:</b> per interventi soggetti a SCIA la mancata indicazione

		dell'impresa comporta “, <i>il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere</i> ” (art. 84 c. 6 L.R.T. 1/2005)
4.03	DURC delle imprese che realizzeranno i lavori	
4.04	Prospetto di calcolo oneri e contributi ed eventuale piano di rateizzazione	E' possibile scaricare da <a href="http://www.comune.lastra-a-signa.fi.it/sezioni-sinistra/Guida-ai-servizi/modulistica-on-line/modulistica/urbanistica">http://www.comune.lastra-a-signa.fi.it/sezioni-sinistra/Guida-ai-servizi/modulistica-on-line/modulistica/urbanistica</a> un file in formato XLS reimpostato per il calcolo di oneri e contributi. Per edifici non residenziali ma soggetti al pagamento del contributo sul costo di costruzione è necessaria una perizia di stima dei lavori da eseguire.
4.05	Ricevuta di pagamento degli oneri e contributi	
4.06	Polizza fidejussoria per pagamento rateale di oneri e contributi	La polizza Fidejussoria deve avere i contenuti e le caratteristiche indicate nell'art. 8 c. 6 del REC
4.07	Ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria	
4.08	Modello ISTAT compilato	
4.09	Copia del documento di identità dei richiedenti / titolari	